

## **L'organizzazione e le finalità della ESF - Federazione Europea Shiatsu**

### **Finalità**

L'obiettivo della Federazione Europea è quello di:

- promuovere lo Shiatsu in Europa quale disciplina di sostegno ai processi di autoguarigione
- di far valere il diritto alla pratica dello Shiatsu come strumento di benessere indipendente e autoregolamentato, a disposizione del pubblico di tutta Europa come possibile scelta per la salvaguardia della propria salute
- di promuovere standard elevati di prestazione professionale.

A tale scopo, la ESF si articola in quattro grandi aree attinenti le politiche e le azioni:

- 1) sviluppo professionale
- 2) ricerca
- 3) lavoro politico
- 4) promozione.

Sia il fronte politico che quello delle iniziative sono concepiti per sostenersi reciprocamente e per promuovere gli obiettivi della ESF.

### **Organizzazione**

La ESF, come noto, è un'organizzazione democratica e senza scopo di lucro. E' composta da associazioni professionali nazionali di Shiatsu. La ESF è un'organizzazione associativa formale registrata in Svezia, con regole proprie di affiliazione, contributi associativi e protocolli decisionali. Tutto questo ha lo scopo di facilitare l'accordo e l'adesione a politiche e ad azioni comuni, e di conferire alla ESF il potere di agire in base a tali politiche.

La ESF ha avuto origine in maniera più o meno informale da un incontro del 1994 tra cinque associazioni nazionali: la UK Shiatsu Society (SSUK, Gran Bretagna), la Federazione Italiana Shiatsu (FIS, Italia), la Shiatsu Gesellschaft Schweiz (SGS, Svizzera), la Gesellschaft für Shiatsu in Germania (GSD, Germania) e l'Österreichische Dachverband für Shiatsu (ÖDS, Austria).

Nel 1999 è stato messo a punto un nuovo statuto per la costituzione formale della ESF, sotto la legislazione svedese, quale organizzazione senza scopo di lucro. Questa scelta è stata unicamente frutto di ragioni di convenienza (burocrazia semplice) e di costi (nessun costo, né tasse).

Un'innovazione fondamentale alla fine degli anni '90 fu la creazione di un'ambiziosa formula in materia di contributi associativi: ogni associazione nazionale era tenuta a pagare un contributo di 10 euro per ognuno dei suoi soci

Questo sistema fu ideato per poter dare alla ESF un'autonomia finanziaria. L'importo è stato successivamente aumentato a 15 euro per individuo e nel 2004 nuovamente modificato con l'intento di ridurre l'onere finanziario per le associazioni più grandi. Di recente è stato ancora una volta rivisto in considerazione della situazione economica in cui versavano le associazioni Shiatsu e i loro associati.

Nel 2022 lo schema delle quote associative è stato ulteriormente rimaneggiato, in considerazione dell'effetto debilitante che i precedenti due anni di restrizioni e chiusure hanno avuto sulla nostra professione, sui suoi operatori e sulle loro associazioni. Le informazioni sull'attuale schema relativo ai contributi associativi ESF sono disponibili su richiesta scrivendo a: [secretary@europeanshiatsufederation.eu](mailto:secretary@europeanshiatsufederation.eu)

La ESF è membro fondatore di EFCAM, la Federazione Europea per le Medicine Complementari e Alternative (CAM). Lo scopo di EFCAM è quello di farsi portavoce di una linea comune per la pratica delle CAM in Europa dal momento che i politici non interagiscono con le singole discipline e richiedono invece una voce unitaria per poter instaurare un dialogo costruttivo.

## Associazioni aderenti alla ESF

Dopo una storia lunga e movimentata, costellata di diverse entrate e uscite, la ESF riunisce attualmente dieci associazioni nazionali:

Austria	Österreichischer Dachverband für Shiatsu (ÖDS)
Belgio	Belgische Shiatsu Federatie (BSF)
Repubblica Ceca	Česká Asociace Shiatsu (ČAS)
Gran Bretagna	Shiatsu Society UK (SSUK)
Grecia	Ελληνική Εταιρεία Σιάτσου (HSS)
Ungheria	Magyar Shiatsu Társaság (MASHITA)
Irlanda	Shiatsu Society Ireland (SSI)
Italia	Coordinamento Operatori Shiatsu (COS)
Spagna	Asociación de Profesionales de Shiatsu de España (APSE)
Svezia	Kroppsterapeuternas Yrkesförbund (KrY)

## I Rappresentanti della ESF

Il ruolo del rappresentante ESF è fondamentale. Contempla due aspetti distinti ma complementari: 1) il rappresentante si fa portavoce presso il consiglio direttivo della ESF di un mandato e di un insieme di intenzioni che siano espressione dell'associazione nazionale; allo stesso modo 2) il rappresentante trasmette la volontà e le decisioni della ESF all'associazione nazionale.

Le capacità di comunicazione richieste, al di là delle competenze linguistiche, sono notevoli e possono richiedere tempo per essere sviluppate.

Questo perché il compito dei rappresentanti è quello di facilitare la comunicazione nelle due direzioni tra la ESF, in quanto Federazione Europea, e l'associazione incaricata di rappresentare gli interessi dei suoi membri a livello nazionale.

La posta elettronica è il mezzo di comunicazione più utilizzato tra una riunione e l'altra. Per gli incontri del consiglio direttivo viene utilizzata in modo regolare anche la modalità online. È inoltre prassi comune che si tengano riunioni online anche tra due o più rappresentanti che stiano collaborando come gruppo di lavoro all'interno di uno specifico progetto.

## **Ruolo e status dei Rappresentanti ESF**

- Il rappresentante ESF ha il duplice ruolo di rappresentante nazionale e di ambasciatore ESF
- L'Associazione nazionale dovrebbe riconoscere al rappresentante ESF ruolo e responsabilità ben precisi, in modo che possa dare priorità alla dimensione europea dell'associazione nazionale
- Idealmente le Associazioni nazionali dovrebbero avere un sottogruppo ESF presieduto dal rappresentante ESF
- I rappresentanti dovrebbero sempre sottostare ad un mandato, ma con la facoltà riconosciuta di poter cambiare posizione nel caso si verifichi l'urgenza di prendere una decisione
- Gli organi esecutivi delle associazioni nazionali sono invitati a dedicare almeno il 10% del loro tempo alla dimensione europea e al lavoro della ESF
- Ad ogni Assemblea Generale Annuale dell'Associazione Nazionale deve essere presentata una relazione ESF e vanno prese le decisioni necessarie in considerazione delle politiche ESF
- Il Presidente di ogni Associazione Nazionale dovrebbe ricevere tutti i documenti ESF
- Ogni pubblicazione della newsletter dell'Associazione Nazionale dovrebbe contenere una relazione sull'attività della ESF
- È auspicabile che le Associazioni Nazionali forniscano un adeguato sostegno economico alle proprie attività interne inerenti alla ESF
- Gli organi esecutivi delle Associazioni Nazionali sono invitati a rispettare in modo regolare le scadenze finanziarie dei progetti ESF